



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

### IL COORDINATORE DELL'UFFICIO II

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, triennio 2016/2018;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

**VISTO** il D.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

**VISTO** il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in data 1° settembre 2016, relativo a "Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie", registrato alla Corte dei Conti il 26 settembre 2016, la cui efficacia ha decorrenza dal 31 ottobre 2016;

**VISTA** l'apposita procedura di interpello, pubblicato il 19 ottobre 2016, per il conferimento di complessivi 17 incarichi dirigenziali di livello non generale, nell'ambito del riorganizzato Dipartimento, in applicazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2016 sopra citata;

**VISTA** la nota Dar 19916 del 7 novembre 2016, con la quale il Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, su concorde parere del Coordinatore dell'Ufficio II, all'esito infruttuoso della procedura di interpello, ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di consulenza, studio e ricerca di livello non generale, di cui all'art. 7, comma 3, del DM 1° settembre 2016, Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie,



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

### IL COORDINATORE DELL'UFFICIO II

nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome", al dott. Ivo ROSSI, in relazione all'elevata competenza;

**VISTA** la nota DIP 9930 del 5 dicembre 2016, con cui il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, comunica al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'intendimento della Presidenza del Consiglio dei ministri di avvalersi del dott. Ivo ROSSI, ai fini del conferimento del predetto incarico dirigenziale, per tre anni a decorrere dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti del relativo provvedimento;

**VISTA** la nota in data 7 dicembre 2016 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che il dott. Ivo ROSSI è collocato in aspettativa non retribuita, ai fini dello svolgimento del predetto incarico dirigenziale ed è autorizzato, nelle more del perfezionamento del decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a essere collocato in posizione di comando, in qualità di funzionario presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 303/999, nell'ambito del contingente del personale non dirigenziale di prestito di cui alla Tabella B allegata al DPCM 17 febbraio 2010, a decorrere dal 7 dicembre 2016 e fino alla data di registrazione da parte della Corte dei Conti dello stesso provvedimento di conferimento;

**ACCERTATO**, altresì, che sussiste la necessaria disponibilità del posto nel contingente percentuale relativo agli incarichi di livello dirigenziale non generale conferibili a personale estraneo alla dirigenza, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001;

**VISTO** il curriculum vitae del dott. Ivo ROSSI;

**RITENUTO**, pertanto, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali, ai requisiti di affidabilità posseduti, di attribuire l'incarico dirigenziale di consulenza, studio e ricerca di livello non generale, di cui all'art. 7, comma 3, del DM 1° settembre 2016, Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome", al dott. Ivo ROSSI, funzionario del ruolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**CONSIDERATO** che il trattamento economico correlato all'incarico è stabilito con contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Ivo ROSSI;

**CONSIDERATO** che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ed alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico;

**CONSIDERATO**, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

### **IL COORDINATORE DELL'UFFICIO II**

nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

### **D E C R E T A**

#### Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al dott. Ivo ROSSI, funzionario del ruolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è conferito l'incarico dirigenziale di consulenza, studio e ricerca di livello non generale, nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome", di cui all'art. 7, comma 3, del DM 1° settembre 2016, Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

#### Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Ivo ROSSI dovrà assicurare:

- Attività di studio e ricerca su materie di interesse dell'Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome, con particolare riguardo ai casi di impugnative di leggi regionali o provinciali dinanzi alla Corte Costituzionale;
- l'analisi e lo studio della giurisprudenza costituzionale;
- lo studio e la predisposizione di approfondimenti tematici;
- i pareri su quesiti formulati dalle Amministrazioni statali o dalle autonomie territoriali in materia di ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni.

#### Articolo 3



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

### IL COORDINATORE DELL'UFFICIO II

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Ivo ROSSI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni, che devono essere espletati ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Ivo ROSSI, correlato all'incarico, è definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 12 DIC. 2016

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
Cons. Eugenio Galozzi

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Prev. n.

68

- 3 GEN 2017

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL FINANCIAMENTO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLAMENTI AMMINISTRATIVI CONTABILI

VICIO E ANNOTATO AL N.

Roma, 15/12/2016

IL DIRIGENTE

4

28/6/2016  
IL DIRIGENTE